

Progetto di Pallavicini 22:
Artista:
Titolo della mostra:
A cura di:
Testo critico:
Evento promosso e organizzato da:

In collaborazione con:

Con il Patrocinio:

Con il sostegno di:

Dove:
Inaugurazione:
In mostra
Orario di apertura:

Collaborazioni
Fabrizio Bonvicini e Marina Giannobi
18 PICCOLE STORIE
Roberto Pagnani
Roberto Pagnani
CARP Associazione di Promozione Sociale
Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery
Archivio Collezione Ghigi-Pagnani
La Casa Rossa, piccolo museo privato Sergio Cicognani
Felsina Factory
Odeon Gallery
Wundergrafik
Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Comune di Ravenna, Assessorato alla cultura
Accademia di Belle Arti di Ravenna
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale
SAGEM srl, Venezia
Sport Shop, Ravenna
Spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery
Viale Giorgio Pallavicini 22 - Ravenna
sabato 14 giugno 2025 alle ore 18:30
dal 14 al 28 giugno 2025 - Ingresso libero
dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19

Sabato 14 giugno 2025 alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo **Pallavicini22 Art Gallery** in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugurerà la doppia personale di **Fabrizio Bonvicini e Marina Giannobi "18 PICCOLE STORIE"**.

La mostra, **a cura di Roberto Pagnani**, rimarrà allestita fino a sabato 28 giugno e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19. Ingresso libero.

La Mostra

La collaborazione tra Fabrizio Bonvicini, maestro scultore di architetture indossabili e Marina Giannobi, fotografa di percezioni notturne, porta alla realizzazione di una serie di anelli in legno con inserti fotografici. Queste piccole sculture restituiscono uno sguardo sul mondo con geometrie architettoniche, colori che ne sottolineano i volumi e immagini in bianco e nero misteriose ed evocative. Forme come rocce islandesi, colori come templi indù, immagini indefinite come la notte, ci trasportano nei più remoti luoghi.

Vengono presentati 18 anelli e ognuno di essi racconta una storia, e ogni storia viene ideata da 18 autori di estrazioni molto diverse. Nasce così un lavoro corale di rimandi, dall'oggetto al testo, dalla

creazione all'invenzione. Gli anelli sono realizzati da un unico blocco di rovere, lavorati per sottrazione con seghe giapponesi e frese, il colore a pigmento puro è applicato con varie stesure, la finitura è resa con un tampone di cotone. Le fotografie sono stampate su legno e montate/incastonate su queste forme geometriche.

All'inaugurazione verrà presentato un libro fotografico con testo critico di Roberto Pagnani e con le 18 piccole storie raccontate. Gli autori delle storie sono: Vanni Cuoghi, artista; Alessandra Migliano, gallerista; Alberto Casiraghy, editore ed artista; Michele Igino Sordo, poeta e attore; Simona Cantoni, autrice; Aldo Guzzo, fisico; Ginevra Bonvicini, giovane studentessa; Don Claudio Rubagotti, sacerdote; Simone Riva, scrittore; Massimo Arrigoni, attore e scrittore; Emanuele Beluffi, critico; Roberta Lietti, gallerista; Beppe Calgaro, artista; Enrico Bertelli, artista; Alessandro Mescoli, critico; Francesco De Molfetta, artista; Matteo Ramon Arevalos, compositore; Fulvia Mendini, artista; Felice Terrabuio, artista e curatore.

Gli artisti

Fabrizio Bonvicini

Se i tronchi potessero parlare direbbero quanta dedizione e amore mette Fabrizio Bonvicini (detto Bonvi) nel creare queste piccole sculture da indossare. Dopo essersi formato presso l'istituto d'arte "A. Venturi" di Modena, in sezione ceramica, non ha mai smesso di pensare e sognare come un bambino, disegnando scenografie per teatro, progettando accessori per la moda, fino ad immaginare e dare vita a questi "gioielli scultorei".

La genesi è un pezzo di legno grezzo ed informe. Bonvicini utilizza tecniche e strumenti diversi a seconda delle fasi di lavorazione e del tipo di obiettivo: la motosega per ridurre le dimensioni, lo scalpello, le frese per le parti più minute, le seghe giapponesi per ottenere parti geometriche e tonnellate di carta abrasiva ... Tutto il legno utilizzato da Bonvicini proviene da recuperi.

Influenzato da tutto ciò che lo circonda, dall'architettura alle forme astratte, trae la maggiore ispirazione osservando la natura e l'azione di questa sulla materia; i suoi gioielli risultano così carichi di forza ed energie naturali.

Le sue piccole opere sono state presentate ed esposte presso Musei, Fiere e Gallerie d'Arte Contemporanea nazionali ed internazionali.

Marina Giannobi

A 15 anni si appropria della Nikon del padre e comincia a scattare, perché riconosce che la memoria è labile. Fissa dettagli, momenti, situazioni, e come un investigatore, ricomponi le tracce. Questi elementi consentono di completare un'immagine e ricostituire una realtà presente in ogni essere umano, che dall'osservazione arriva ad una percezione del proprio sentire.

Dal 2000 espone in gallerie d'Arte Contemporanea e Musei.

Partecipa alla 54° Biennale di Venezia, Padiglione Italia, e al Premio Cairo.

Realizza una camera d'artista al Malaca Istituto di Malaga.

E' ospite di residenze per artisti in Italia e all'estero.



PALLAVICINI22

ART GALLERY

COMUNICATO STAMPA

L'evento

Promossa e organizzata da **CARP Associazione di Promozione Sociale**, **Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery**, **Archivio Collezione Ghigi-Pagnani** in collaborazione con **La Casa Rossa**, **piccolo museo privato Sergio Cicognani**, **Felsina Factory**, **Odeon Gallery** e **Wundergrafik**, la mostra si avvale del patrocinio di **Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna**, **www.comune.ra.it**, **Accademia di Belle Arti di Ravenna**, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** e del sostegno di **SAGEM srl** e **Sport Shop**.
Media Partner: **RavennaEventi.net**, **PortoRavennaNews.com**.



PALLAVICINI22

Spazio espositivo PALLAVICINI 22 Art gallery

viale Giorgio Pallavicini, 22 • 48121 Ravenna (Ra) Italy
www.pallavicini22.com •   @Pallavicini22